



SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ DI FACCHINAGGIO E DI MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI

(art. 17 Legge n. 57 del 5.3.2001 – D.I. n. 221 del 30.6.2003 e art. 19 Legge 7 agosto 1990, n.241
e art. 10 D.L. 31.01.2007, n. 7 convertito in Legge 02.04.2007, n.40,)

Il sottoscritto

nato a _____ il _____ cittadinanza _____

residente in _____

codice fiscale _____

da compilare in caso di impresa già iscritta al R.I. o all' A.I.A.:

titolare/legale rappresentante dell'impresa _____

con sede in _____

codice fiscale _____ n. R.E.A _____ Tel. _____

ai sensi dell'art. 19 L. 241/90, come modificata dall' art. 49 della L. 122/2010

SEGNALA

L'INIZIO DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI FACCHINAGGIO A DECORRERE DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA PRESENTE SEGNALAZIONE

CON RICHIESTA DI ISCRIZIONE DELL'IMPRESA NELLA FASCIA INIZIALE DI CLASSIFICAZIONE (inferiore a 2,5 milioni di euro) indipendentemente dal volume d'affari in quanto trattasi di impresa di nuova costituzione.

a tale fine DICHIARA¹

sotto la propria responsabilità - a norma degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28.12.2000 n. 445 contenente il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa - consapevole delle pene previste dal Codice penale e da leggi speciali in materia, ai sensi dell'art. 76 del suddetto testo unico in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi e consapevole inoltre che chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale per l'esercizio dell'attività stessa, ai sensi dell'art. 19 della L.241/90 è punito con la reclusione da uno a tre anni, a proprio carico:

- assenza di pronuncia di sentenza penale definitiva di condanna, o mancata pendenza di procedimenti penali nei quali sia già stata pronunciata sentenza di condanna, per reati non colposi a pena detentiva superiore a tre anni, salvo che sia intervenuta la riabilitazione;
- assenza di pronuncia di condanna a pena detentiva con sentenza passata in giudicato per ricettazione,
- riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina, salvo che sia intervenuta riabilitazione;



- mancata comminazione di pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio di una professione o di un'arte dell'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese;
- mancata applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione ai sensi delle leggi 27.12.1956 n. 1423, 31.5.1965 n. 575 e 13.9.1982 n. 646, e successive modificazioni, (ora ai sensi del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159) o assenza di procedimenti penali in corso per reati di stampo mafioso;
- assenza di contravvenzioni per violazioni di norme in materia di lavoro, di previdenza e di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, non conciliabili in via amministrativa e, in particolare per le società cooperative, violazioni della legge 3 aprile 2001, n. 142.

Informativa privacy

I dati raccolti con il presente modulo vengono trattati dalla CCIAA di Pordenone-Udine nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela dei dati personali (Regolamento Ue 2016/679 "GDPR" e del D.Lgs.196/2003 come modificato dal D.Lgs.101/2018). L'informativa completa ex artt. 13 e 14 GDPR è consultabile e scaricabile dall'interessato accedendo alla sezione "Privacy" del sito camerale <https://www.pnud.camcom.it/privacy/> ed è altresì messa a disposizione degli utenti in formato cartaceo presso gli sportelli camerali.

Firma _____

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- fotocopia del documento d'identità (in corso di validità) del dichiarante
- n. _____ dichiarazioni sostitutive di certificazione relative al possesso dei requisiti di onorabilità rese da tutti gli altri obbligati
- n. _____ dichiarazioni sostitutive di certificazione relative al possesso dei requisiti antimafia rese **da tutti gli altri** obbligati
- altro (da specificare)

¹ I requisiti di onorabilità previsti dall'art. 7 co.1 del D.l. 221/2003 devono essere posseduti da: titolare - institore - direttore (se impresa individuale); tutti i soci per le società in nome collettivo; soci accomandatari per le società in accomandita semplice o per azioni; tutti gli amministratori per ogni altro tipo di società ivi comprese le cooperative. I soggetti sopraelencati devono rendere la dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di onorabilità compilando il relativo modello di dichiarazione antimafia da allegare al presente.

Requisiti antimafia (D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 e ss.mm. - Codice Antimafia -)

I requisiti antimafia (assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011 devono riferirsi, oltre che al direttore tecnico ove previsto, a tutti i soggetti individuati dall'art. 85, commi 1,2,2bis, 2ter e 2 quater del D.Lgs.159/2011 e cioè:

I soggetti sono i seguenti:

- a) per le imprese individuali:** al titolare
- a bis) per le associazioni,** a chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per le società di capitali anche consortili** ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, **per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi** di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- c) per le società di capitali,** anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
- d) per i consorzi** di cui all'articolo 2602 del codice civile e poi per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
- e) per le società semplici e in nome collettivo,** a tutti i soci;
- f) per le società in accomandita semplice,** ai soci accomandatari;



-
- g) **per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile**, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
 - h) **per i raggruppamenti temporanei di imprese**, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
 - i) **per le società personali** ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie;
 - l) **per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica**, anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
 - m) **per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria** con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

Per le società di capitali di cui alle lettere **b)** e **c)**, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, i requisiti antimafia devono riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, i requisiti antimafia devono riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. I requisiti antimafia nei casi di cui al periodo precedente devono riferirsi anche al coniuge non separato.

I soggetti sopraelencati devono rendere la dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti antimafia compilando il relativo modello di dichiarazione antimafia da allegare al presente.